COMUNE DI LIVO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 02/19 del Commissario ad acta

OGGETTO: COMUNE DI LIVO. PRG GENERALE E RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE. VARIANTE ORDINARIA 2018 artt. 37 e ss. L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. ADOZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di giugno ad ore 11.00, nella sala consigliare del Comune di LIVO il dott. Maurina Claudio – Commissario ad acta nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n.ro 827 dd 19.10.2018, ha adottato la presente deliberazione sull'argomento in oggetto.

Assiste il Segretario Comunale dott. Paolo Bonvicin.

In relazione al disposto di cui all'art.56 della L.R. 04.01.1993, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Paolo Bonvicin

IL COMMISSARIO AD ACTA

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale di Livo:

- n.ro 12 dd 07.03.2002 con la quale veniva adottata definitivamente variante agli strumenti urbanistici comunali variante divenuta esecutiva a seguito di deliberazione n.ro 58 di data 17.01.2003 della Giunta Provinciale;
- n.ro 18 dd 21.08.2003 realtiva a variante puntuale per pubblica utilità, divenuta esecutiva a seguito della pubblicazione sul BUR della deliberazione della Giunta Provinciale n.2802 dd 23.10.2003;
- n.ro 06 dd 18.03.2005 e n.ro 22 dd 25.08.2005 con le quali il PRG comunale è stato adeguato al PUP.
- n. 23 dd 23.11.2006 con la quale veniva adottata definitivamente l'ultima variante agli strumenti urbanistici comunali variante divenuta esecutiva a seguito di deliberazione n.ro 973 di data 11.05.2007 della Giunta Provinciale, pubblicata sul BUR della Regione Trentino Alto Adige n.21 dd 22 maggio 2007.
- n.ro 10 dd 28.04.2008 in vigore a seguito di approvazione da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n.ro 1669 dd 30.06.2008, con la quale, da ultimo, veniva adottata variante puntuale al vigente PRG, per ragioni di pubblico interesse,

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario ad acta n. 2 dd 22.08.2014 si provvedeva all'adozione definitiva della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di LIVO e relative norme di attuazione, denominata "variante 2012" costituita dagli elaborati a firma dell'Arch. Walter Dalpiaz con Studio Tecnico in Cles.
- con deliberazione n 1817 dd. 27.10.2014 la Giunta Provinciale di Trento approvava con modifiche la summenzionata variante al Piano Regolatore di LIVO disponendone nel contempo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige; la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1817 dd. 27.10.2014 veniva pubblicata sul B.U.R. n. 44. del 04.11.2014.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 dd.30.11.2015 veniva adottata in via definitiva "Variante per opere pubbliche 2015 al P.r.g. del comune di Livo", a sensi combinato disposto artt. art.39 e art.37 L.P. 15/2015. Variante approvata dalla G.P. con deliberazione n.2642 dd 30.12.2015 pubblicata sul BUR il 12.01.2016 ed in vigore dal 13.01.2016.
- con deliberazione n.38 dd 28.11.2016, il Consiglio comunale di Livo provvedeva a rettifica per errore materiale del PRG ex art.44 comma 3 della L.P. 15/2015 vigente, di cui a presa d'atto confermata dal Serv. Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT con nota di data 21.02.2017 prot. S013/2017/97938/18.2.2-2016-167. Pubblicazione per notizia sul BUR in data 24.02.2017 col n.635.

Il Comune di Livo rilevava successivamente la necessità di procedere con un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, stante le necessità imposte dalla normativa vigente (ART. 39 c.2 lettera k)), dal mutato quadro normativo provinciale (L.P. 3/2017) infine delle dinamiche insediative ed imprenditoriali in continua evoluzione, per cui con la deliberazione giuntale n.ro 69 dd 21.12.2017 si è incaricato l'architetto Walter Dalpiaz con studio in Cles, della predisposizione della variante da adottarsi da parte dell'Amministrazione.

Preso atto che, convocati per un esame preliminare della variante al P.R.G. così come predisposta dall'arch. Walter Dalpiaz, a seguito della visione degli atti da parte dei Consiglieri Comunali e successivi approfondimenti, sono state presentate n.ro 07 dichiarazioni su 12 Consiglieri assegnati, nelle quali i componenti dell'organo collegiale si sono dichiarati incompatibili in quanto interessati, direttamente o indirettamente, dalle previsioni indicate nella variante medesima. Per cui con nota dd 20.09.2018 n.3101, integrata con nota dd 08.10.2018 n. 3352, si richiedeva alla Giunta Provinciale di Trento la nomina di Commissario ad acta incaricato dell'adozione degli atti necessari alla modifica delle previsioni urbanistiche proposte dall'arch. Walter Dalpiaz. la Giunta Provinciale di Trento, con deliberazione n. 827 dd 19.10.2018 ha provveduto alla nomina del Commissario ad acta nella persona del dott. Claudio Maurina.

Considerate le esigenze dell'Amministrazione comunale, preso atto e valutate le proposte pervenute dai privati a seguito dell'avviso preliminare (23.01.2018) il tecnico incaricato ha quindi elaborato una proposta di variante al Piano Regolatore Generale, datata luglio 2018, che propone in questo contesto quanto analiticamente espresso nella "*Relazione illustrativa"* e sintetizzato nella premessa della stessa come segue:

Le motivazioni della presente variante sono soprattutto legate agli obblighi derivanti dalla legge urbanistica 4 agosto 2015, n. 15 e del Regolamento-urbanistico-edilizio provinciale - DPP 19 maggio 2017, n. 8/61Leg.e ss.mm.
Le nuove disposizioni in materia di urbanistica introducono infatti concetti e modalità diversi ed innovativi nell'attività urbanistico-edilizia che rendono di fatto obbligatorio un adeguamento.
Ai sensi dell'art. 120 della legge e dell'art. 104, commi 2 e 3 del citato Regolamento, le Amministrazioni locali hanno l'obbligo di provvedere all'avvio del procedimento di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione alle disposizioni provinciali entro la data del 31 marzo 2019 (fissata da ultimo con il D.P.P. n. 6-81/Leg di data 25 maggio 2018, pubblicato sul B.U.R. il 25 maggio 2018, n. 21, numero straordinario n. 1, ed entrato in vigore il 09 giugno 2018).
In particolare il citato comma 2 dell'art. 104 del Regolamento recita: "Entro il 31 marzo 2019 i comuni impostano il proprio strumento di pianificazione e i regolamenti edilizi uniformandoli agli obiettivi e ai contenuti del regolamento medesimo".
L'operazione obbligatoria di adeguamento del PRG ha tuttavia indotto l'Amministrazione ad aggiornare lo strumento anche in base sia a nuove esigenze intervenute, che a previsioni vigenti non più attuali.
La presente relazione illustra pertanto il processo di adeguamento del PRG del comune di Livo ai nuovi sistemi e parametri edilizi introdotti dalle ultime disposizioni provinciali in materia di urbanistica, nonché le modifiche cartografiche inerenti le nuove esigenze.
In ottemperanza alle norme legislative e regolamentari di cui sopra, l'Amministrazione comunale di Livo ha preso in esame il vecchio strumento urbanistico con l'obiettivo di sostituire i vecchi parametri con le nuove definizioni provinciali, avendo riguardo che le nuove norme e i nuovi parametri non producano modifiche significative agli aspetti quantitativi del PRG vigente.
Tutto ciò dovrebbe comportare una semplificazione e più moderna impostazione dell'attività urbanistico-edilizia, anche al fine di una più semplice applicazione dell'attività di controllo e vigilanza di competenza comunale.

Dato atto, in primo luogo, che il Comune di Livo non ha provveduto a superare il limite di assunzione di n.3 varianti nel biennio antecedente alla data odierna ai sensi dell'art.33, c.2 della L.P. 04.03.2008, n.1.

Rilevato che le varianti n. 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51 come illustrato sulle specifiche tavole cartografiche di raffronto modificano la destinazione urbanistica di alcune particelle gravate dal vincolo di uso civico ubicate nel Comune Catastale di Preghena e Livo.

In merito a tali variazioni, consegue la necessità di operare le verifiche e di esprimere il parere previsto dall'art.18 della L.P. 14 giugno 2005 n.6, secondo le indicazioni procedurali da ultimo stabilite con deliberazione della G.P. n.1479 dd 19.07.2013 (*Procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico").*

Osservato pertanto, in ordine al mutamento di destinazione delle realità gravate dal diritto di uso civico, che si è provveduto a richiedere alle ASUC interessate di Livo e di Preghena, il parere di competenza con nota datata 12.11.2018 prot. 3820. Nel merito quindi le ASUC interpellate hanno espresso proprio parere favorevole con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione del Comitato ASUC di Livo n.ro 42/18 di data 22.11.2018.
- Deliberazione del Comitato ASUC di Preghena n.ro 61/2018 di data 16.11.2018.

Rilevato inoltre che, in relazione al contenuto del D.P.G.P. 14.09.2006, n.15-68/leg., avente ad oggetto "Disposizione regolamentari di applicazione della direttiva 2011/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'art.11 della L.P. 15.12.2004, n.10", si è proceduto ad attuare le "Verifiche di incidenza ambientale e assoggettabilità alla procedura di rendicontazione". L'esito di tale analisi risulta analiticamente riportato nella Relazione tecnico-illustrativa parte degli elaborati di variante.

Sulla base di tali presupposti, con deliberazione n. 01/19 di data 16.01.2019, il Commissario ad acta ha proceduto adottare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di LIVO e relative Norme di attuazione, denominata "***Variante 2018"*** così come predisposta dall'arch. Walter Dalpiaz, in modo da consentire l'avvio dell'iter procedurale previsto dall'art. 37 della L.P. n.15/15 con la pubblicazione ed il deposito.

A seguito di tale provvedimento:

- Ai sensi dell'art. 37 della L.P. 15/2015 l'avviso di prima adozione della variante è stato pubblicato sul quotidiano "Il Trentino" in data 22 gennaio 2019, all'Albo Comunale per il periodo dal 22 gennaio 2019 al 23.03.2019, nonché sul sito internet del comune per il periodo dal 22 gennaio 2019 al 23.03.2019;
- la variante al PRG, in tutti i suoi elementi, e la citata delibera d'adozione sono rimasti depositati alla libera visione del pubblico negli Uffici comunali per il periodo dal 22 gennaio 2019 al 23.03.2019
- Nel periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti privati, come da elenco in calce alla relazione tecnica.
- Con avviso dd. 15.04.2019 n.1582 è stata disposta la pubblicazione all'albo pretorio per la durata di 20 giorni consecutivi e ai sensi del comma 4 dell'art 37 della L.P. 15/2015 delle osservazioni pervenute a seguito del deposito degli elaborati della variante al Piano Regolatore generale del Comune di Livo approvato in prima adozione con deliberazione del commissario ad acta n. 1 di data 16.01.2019, mettendole a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali, al fine di consentire la presentazione di ulteriori osservazioni. Contestualmente al suddetto avviso sono state pubblicate le planimetrie con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazione, consultabili nel sito internet del Comune. Entro il termine di pubblicazione dell'avviso soprarichiamato non sono pervenute osservazioni.
- La documentazione relativa alla variante in argomento, è stata trasmessa con nota dd. 23.01.2019, prot.n.306 nonché tramite sistema GPU contestualmente alla deliberazione della variante in prima adozione al Servizio Provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15.
- In data 02.04.2019 si è riunita, presso il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, la Conferenza di pianificazione, prevista dall'articolo 37 commi 5 e 6 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (convocata con nota prot. n. S013/2019/118962/18.2.2-2019-20 del 21.02.2019), per la verifica di coerenza della Variante 2018 al P.R.G. del Comune di LIVO rispetto alle previsioni del Piano Urbanistico Provinciale.
- Con nota prot. n. S013/2019/260721/18.2.2-2019-20 del 19.04.2019, pervenuta al protocollo municipale n. 1656 del 23.04.2019, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha provveduto a trasmettere copia del verbale n. 8/19 del 02.04.2019 della Conferenza di Pianificazione, quale parere conclusivo ai sensi del comma 6 dell'articolo 37della L.P. 15/2015, sulla variante in oggetto.

Dalla lettura del verbale n. 8/19 del 02.04.2019 della Conferenza di Pianificazione, si evince che, sono state evidenziate alcune questioni e proposto alcune modifiche.

Come disposto dall'articolo 37 della L.P. 15/2015, a seguito di ricevimento del parere conclusivo da parte del Servizio Urbanistica, il comune ha modificato il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo contenute nel parere adottato, decidendo in merito alle osservazioni pervenute in relazione ai contenuti del piano approvato preliminarmente, apportando al piano le conseguenti modifiche e garantendo comunque la coerenza con il parere conclusivo espresso in conferenza.

Il comune deve poi procedere all'adozione definitiva del piano nel termine perentorio di centoventi giorni dalla ricezione del parere espresso, senza un nuovo deposito. La deliberazione di adozione definitiva è motivata anche in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte. La mancata adozione definitiva del piano entro il termine previsto comporta l'estinzione di diritto del procedimento.

In attuazione ed in conseguenza a quanto sopra relazionato è stato predisposto e sottoscritto dal tecnico incaricato dall'amministrazione comunale, dott. arch. Walter Dalpiaz, l'elaborato denominato *"Relazione tecnico illustrativa in merito al verbale della conferenza di pianificazione n.8/19 del 02/04/2019"*, rientrante all'interno della documentazione tecnico progettuale di variante e contenente il recepimento delle osservazioni e prescrizioni dei servizi provinciali.

Il documento citato contiene tra l'altro, l'elenco analitico delle richieste dei privati, delle osservazioni depositate nei termini prescritti di deposito e l'esito delle medesime, motivato per le osservazioni non accolte totalmente o parzialmente per cui si fa riferimento a tale allegato, parte integrante, per quanto attiene alle disposizioni di cui al comma 8 del citato art.37.

Il professionista incaricato, arch. Walter Dalpiaz, ha provveduto a depositare i sottostanti elaborati,di cui si propone l'adozione definitiva:

1) Relazione Tecnico-Illustrativa;
2) Cartografia:
TAV_ 0001 SISTEMA AMBIENTALE - 1:10.000;
TAV_ 0002 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:5.000;
TAV_ 0003 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:2.000;
TAV_ 0004 CENTRI STORICI E CATEGORIE DI EDIFICI - LIVO 1:1.000;
TAV_ 0005 CENTRI STORICI E CATEGORIE DI EDIFICI - PREGHENA 1:1.000;
TAV_ 0006 ALLEGATO PER LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO GENERATO DALLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE;
TAV_ 0007 INQUADRAMENTO GENERALE SU CARTA TECNICA - 1:10.000;
TAV_ 0008 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO DI VARIANTE - 1:2.000;
TAV_ 0009 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL CENTRO STORICO E CATEGORIE DI EDIFICI DI VARIANTE - LIVO;
TAV_ 0010 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL CENTRO STORICO E CATEGORIE DI EDIFICI DI VARIANTE - PREGHENA;

3) Norme di attuazione;
4) Norme di attuazione di raffronto;
5) Schede Centri Storici di Variante;
6) Relazione Tecnica e studio di compatibilità alle Varianti n. 44 e 45;
7) Shape file.

Alla luce di quanto esposto si ritiene di poter procedere con l'approvazione, in via definitiva, della proposta di Variante 2018 al P.R.G. di Livo, per le motivazioni contenute nell'elaborato tecnico predisposto dall'arch. Walter Dalpiaz e denominato *"Relazione tecnico illustrativa in merito al verbale della conferenza di pianificazione n.8/19 del 02/04/2019"*, e per le scelte pianificatorie risultanti dalle nuove planimetrie di P.R.G. e dalle norme di attuazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Preso atto di quanto esposto in premessa.

Vista la deliberazione del Commissario ad acta n. 01/19 di data 16.01.2019, con cui si è proceduto ad adottare la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di LIVO e relative Norme di attuazione, denominata "***Variante 2018"*** così come predisposta dall'arch. Walter Dalpiaz.

Preso atto che Ai sensi dell'art. 37 della L.P. 15/2015 l'avviso di prima adozione della variante è stato pubblicato sul quotidiano "Il Trentino" in data 22 gennaio 2019, all'Albo Comunale per il periodo dal 22 gennaio 2019 al 23.03.2019, nonché sul sito internet del comune per il periodo dal 22 gennaio 2019 al 23.03.2019.

Preso atto che durante il periodo di deposito degli atti e della deliberazione di prima adozione, alla libera visione del pubblico, sono pervenute in merito alla variante di Piano osservazioni da parte dei soggetti privati, come elencate in apposito elaborato.

Evidenziato che le osservazioni pervenute sono state valutate ai fini del riscontro della sussistenza delle condizioni per il loro accoglimento, tenendo conto della compatibilità delle stesse con le scelte pianificatorie e programmatiche dell'amministrazione comunale e previo riscontro della esistenza delle condizioni che possono giustificare l'accoglimento delle stesse.

Visto il verbale n. 8/19 del 02.04.2019 della Conferenza di Pianificazione quale parere conclusivo ai sensi del comma 6 dell'articolo 37 della L.P. 15/2015 sulla variante 2018 al P.R.G. di Livo trasmesso dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio con nota prot. n. S013/2019/260721/18.2.2-2019-20 del 19.04.2019 pervenuta al protocollo municipale n. 1656 del 23.04.2019.

Visto l'elaborato denominato *"Relazione tecnico illustrativa in merito al verbale della conferenza di pianificazione n.8/19 del 02/04/2019"*, predisposto dall'arch. Walter Dalpiaz, rientrante all'interno della documentazione tecnico progettuale di variante e contenente il recepimento delle osservazioni e prescrizioni dei servizi provinciali.

Richiamato quanto già espresso nella propria precedente deliberazione n. 01/19 di data 16.01.2019 in esito a quanto previsto dall'art.18 della L.P. 14 giugno 2005 n.6 e all'acquisizione dei pareri delle ASUC territorialmente coinvolte, attraverso i provvedimenti ivi recepiti e citati.

Ritenuto che, con le modifiche e le controdeduzioni contenute nell'elaborato tecnico della variante 2018 al P.R.G. di Livo predisposto per l'adozione definitiva, sono stati soddisfatti i contenuti previsti nel parere conclusivo riportato dal verbale n. 8/19 di data 02.04.2019 della Conferenza di Pianificazione, sopra richiamato.

Ritenuto quindi meritevole di approvazione definitiva la proposta di variante 2018 al P.R.G. del Comune di Livo, per le scelte pianificatorie risultanti dalle nuove planimetrie di P.R.G., dalle norme di attuazione e per le motivazioni contenute nei relativi elaborati predisposti dal dott. arch. Walter Dalpiaz.

Visti gli elaborati di piano relativi alla variante 2018 al P.R.G. del Comune di Livo, sottoscritti dal tecnico, arch. Walter Dalpiaz, come elencati in premessa.

Dato atto che la presente variante ai sensi dell'artt. 39 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, rientra tra quelle a carattere sostanziale per le quali si applicano i termini e le forme di pubblicità previsti dall'articolo 37, della medesima legge urbanistica.

- Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. "Legge provinciale per il governo del territorio".
- Visto il decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015)"
- Visto il Regolamento-urbanistico-edilizio provinciale - DPP 19 maggio 2017, n. 8/61Leg.e ss.mm.
- Vista la L.P. 16 giugno 2017, n. 3 "*Modificazioni della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e di altre disposizioni provinciali in materia di ambiente, energia, lavori pubblici, turismo e caccia"*
- Visto il Visto il - CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2
- Vista la L.P. 04 marzo 2008 n.1;
- Vista la L.P. 27 maggio 2008 n.5;
- Vista la L.P. 14 giugno 2005 n.6;
- Vista la L.P 15 dicembre 2004; n.10;
- Visto D.P.G.P. 14.09.2006, n.15-68/Leg;

D E L I B E R A

1. Di adottare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 8 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di LIVO e relative Norme di attuazione, denominata "***Variante 2018"*** così come predisposta dall'arch. Walter Dalpiaz, come meglio espresso in premessa.
2. Di dare atto che la "***Variante 2018"*** al Piano Regolatore Generale del Comune di LIVO di cui al precedente punto n. 1 è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

   1) Relazione Tecnico-Illustrativa;
   2) Cartografia:
   TAV_ 0001 SISTEMA AMBIENTALE - 1:10.000;
   TAV_ 0002 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:5.000;
   TAV_ 0003 SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO - 1:2.000;
   TAV_ 0004 CENTRI STORICI E CATEGORIE DI EDIFICI - LIVO 1:1.000;
   TAV_ 0005 CENTRI STORICI E CATEGORIE DI EDIFICI - PREGHENA 1:1.000;
   TAV_ 0006 ALLEGATO PER LA VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO GENERATO DALLE NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE;
   TAV_ 0007 INQUADRAMENTO GENERALE SU CARTA TECNICA - 1:10.000;

TAV_ 0008 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO DI VARIANTE - 1:2.000;
TAV_ 0009 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL CENTRO STORICO E CATEGORIE DI EDIFICI DI VARIANTE - LIVO;
TAV_ 0010 ALLEGATO DI RAFFRONTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE VARIANTI AL CENTRO STORICO E CATEGORIE DI EDIFICI DI VARIANTE - PREGHENA;

3) Norme di attuazione;
4) Norme di attuazione di raffronto;
5) Schede Centri Storici di Variante;
6) Relazione Tecnica e studio di compatibilità alle Varianti n. 44 e 45;
7) Shape file.

3. Di accogliere le osservazioni espresse dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio a seguito della prima adozione e del deposito della variante 2018, approvata con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 16.01.2019, esecutiva, e di accogliere le osservazioni provenienti da privati e presentate d'ufficio, così come risulta dall'elaborato denominato *"Relazione tecnico illustrativa in merito al verbale della conferenza di pianificazione n.8/19 del 02/04/2019"*, rientrante all'interno della documentazione tecnico progettuale di variante e contenente il recepimento delle osservazioni e prescrizioni dei servizi provinciali, modificando di conseguenza gli elaborati approvati con l'adozione preliminare.

4. Di dare atto che sono stati espressi dalle ASUC competenti per territorio i pareri previsti dall'art.18 LP 14.06.2005 n.6 relativamente alle varianti interessanti beni gravati da uso civico, come già evidenziato nella propria precedente n.1 dd 16.01.2019.

5. Di dare atto che continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 47 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;

6. Di trasmettere la documentazione relativa alla variante in argomento, unitamente alla presente deliberazione, al servizio provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'articolo 37, comma 9 della legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15, per l'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 3° comma del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di poter dar corso tempestivamente agli adempimenti conseguenti.

8. Di dare atto che, ai sensi dell'art.5 della L.R. 31.07.1993, n.13, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art.183 ultimo comma del CEL - Legge Regionale 03 Maggio 2018 N.2 durante il periodo di pubblicazione, nonché ex art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199 entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex art.21, lett.b) della L. 06.12.1971, n.1034 entro 60 giorni.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Dott. Claudio Maurina

_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Paolo Bonvicin

_____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art.79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 3/L)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio ed all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **26 giugno 2019** al giorno **06 luglio 2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Paolo Bonvicin

_____

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183, 3° comma del C.E.L. – L.R. 03 maggio 2018, che **la presente deliberazione** è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Livo lì 26.06.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Paolo Bonvicin

_____

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Livo, li 26.06.2019

Il Segretario comunale
Dott. Paolo Bonvicin

_____